

HOME | CRONACA | SPORT | ITALIA E MONDO | TEMPO LIBERO | FOTO | VIDEO | RISTORANTI | ASTE E APPALTI | ANNUNCI | CASA | LAVORO | NEGOZI | MOTORI

Sei in: Archivio > Messaggero Veneto > 2016 > 04 > 12 > Crisi e concorrenza, Euro...

Crisi e concorrenza, Eurosell in liquidazione

Il tribunale di Udine ha omologato il concordato preventivo di Eurosell spa, società con sede a Udine, in via Stiria, ma anche a Padova, Roma e Sant'Omero (Teramo), specializzata nell'ideazione e commercializzazione di prodotti audio-video professionale, home theater, hi-fi di alta gamma, nonché di elettronica e piccoli elettrodomestici. Il piano liquidatorio è stato curato per la parte legale dall'avvocato Marco Greggio, partner dello Studio GDLegal di Padova, e per la parte commercialistica da Gianluca Vidal, partner dell'omonimo studio di Mestre. Gravata da un passivo di circa 14 milioni di euro, la società, nel cui capitale sociale nel 2013 la Finanziaria regionale Friuli Venezia Giulia è entrata con una partecipazione azionaria pari al 33,33 per cento, ha dovuto gettare la spugna. Nata nel 1999 da uno spin off della Videoseel spa (storica società, tra le prime ad introdurre nel mercato i videoproiettori), dalla fine degli anni Novanta Eurosell ha rappresentato il maggiore distributore italiano di prodotti e soluzioni in ambito visual, con un catalogo di oltre 8 mila prodotti hi tech. Nel 2008 è diventata distributore esclusivo per Italia, Croazia e Slovenia dei prodotti a marchio Curveled, nel 2011 ha acquisito il marchio "AV Acronn" e si è specializzata nel mercato dei display a led, nel 2013 ha acquistato da Dmedia Commerce spa un ramo d'azienda specializzato nella distribuzione di prodotti a marchio "Cat", "Seeyou", "DoctorVideo", acquisendo anche la concessione in uso del marchio "Giostyle". Con tali acquisizioni la società ha consolidato la propria posizione nel settore della grande distribuzione, aumentando il fatturato, arrivato a circa 22 milioni di euro nel 2013, e acquisendo importanti commesse da primari clienti (tra cui Grandi Stazioni spa). Arrivata a impiegare circa 20 dipendenti direttamente (circa 80 tutto il gruppo che ruotava attorno a Videoseel) la società è entrata in crisi principalmente per la crisi del mercato di riferimento, caratterizzato da sempre più basse marginalità e schiacciato dalla sempre più agguerrita concorrenza cinese, nonché per la mancata riscossione di rilevanti crediti.

12 aprile 2016 | sez.

TOPIC CORRELATI

PERSONE

ENTI E SOCIETÀ

LUOGHI

I COMUNI

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
Amaro							Andreis					Artegna					Ampezzo								
Aiello del Friuli							Aquileia					Arta Terme					Arzene								
Arba							Azzano Decimo					Aviano					Attimis								

QUOTIDIANI LOCALI

Alto Adige
 il Centro
 il Corriere delle Alpi
 il mattino di Padova
 il Piccolo
 il Tirreno
 la Città di Salerno
 la Gazzetta di Mantova
 la Gazzetta di Modena
 la Gazzetta di Reggio
 la Nuova di Venezia
 la Nuova Ferrara
 la Nuova Sardegna
 la Provincia Pavese
 la Sentinella del Canavese
 la tribuna di Treviso
 MessaggeroVeneto
 Trentino

NETWORK

Repubblica.it
 Capital
 L'espresso
 DeeJay
 Kataweb
 m2o
 Limes
 ilmiolibro
 Storiebrevi
 Micromega
 Ristoranti

FEED RSS